



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

SERVIZIO: Ricerca Fonti di Finanziamento, Progettazione, Gestione e Rendicontazione Progetti Comunitari

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: RAVENNA PAOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EVEN.GEDI.155 PE24003 – CUP E72I24000100007.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE, EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ART. 17 CO. 1 E 2 DEL D.LGS. 36/2023 E AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 50 CO. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 PER SERVIZIO DI CATERING NEL PERIODO OTTOBRE 2025 GIUGNO 2026 PER € 4.950,00 CAP/ART 1903/502. RELATIVO IMPEGNO DI SPESA ED ACCERTAMENTO D'ENTRATA. ANNO 2025 - 2026

Proposta di determinazione (PDD) n. 2242 del 17/10/2025

Determinazione (DD) n. 2109 del 27/10/2025

Fascicolo 51 - PROGETTO LAMO: LOCAL AUTHORITIES ON THE PATH TO A SUSTAINABLE URBAN MOBILITY IN THE ADRIATIC/IONIAN REGION

PROGRAMMA: INTERREG IPA ADRION 2021-2027,

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n.77 del 19/12/2024, il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 e n. 28 del 19/06/2025, sono state approvate variazioni di bilancio per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 17/07/2025 è stata approvata la verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2025 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 ai sensi degli artt. 175 e 193 del d. lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il PIAO il documento programmatico integrato (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con deliberazioni di Giunta comunale n. 50 del 08/04/2025 e 93 del 21/05/2025 sono state approvate le variazioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici

in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;

- il D.lgs. n. 209, del 31 dicembre 2024 cd. decreto correttivo, pubblicato sulla G.U.305, del 31 dicembre 2024, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici;

- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;

- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione;

VALUTATO CHE:

- il progetto LAMO "Local Authorities on the path to a Sustainable Urban Mobility in the Adriatic/Ionian region - Autorità locali verso una mobilità urbana sostenibile nella regione adriatico-ionica" è stato approvato, come risulta da comunicazione inviata dal Lead Partner (Comune di Pella – Grecia) in data 23/02/2024;

- a seguito dell'approvazione, il Comune di Venezia ha sottoscritto un accordo di partenariato con il Comune di Pella e con tutti gli altri partner di progetto il 08/10/2024 (PG/2024/553968);

- l'accordo di sovvenzione del progetto LAMO è stato firmato tra il coordinatore del Progetto e l'autorità di gestione del programma (Regione Emilia-Romagna) e tutti gli impegni assunti a seguito di tale obbligazione trovano copertura al 100% con i fondi comunitari (PG/2024/476457);

- il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'uso della bicicletta in sei aree della Regione Adriatico-ionica (corrispondenti ai territori dei comuni partner) per stimolare una maggiore consapevolezza sulla mobilità ciclistica;

- il progetto ha una durata complessiva di 36 mesi (da settembre 2024 ad agosto 2027) e l'entrata per il Comune di Venezia è pari ad euro 212.136,00 a copertura integrale delle spese del progetto;

- il progetto ha ottenuto il codice CUP E72I24000100007;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto LAMO prevede che il Comune di Venezia organizzi 4 Living Lab locali partecipativi con gruppi target strategici finalizzati a individuare soluzioni volte a ottimizzare al massimo lo strumento del bike check come mezzo per coinvolgere le diverse comunità nei temi della mobilità sostenibile

- è necessario provvedere ad un servizio di catering per i partecipanti ai 4 living lab;

- L'Amministrazione ha pertanto valutato di dover provvedere ad un servizio catering per i partecipanti ai living lab in programma da ottobre 2025 a giugno 2026;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

ACCERTATO CHE:

- l'art. 25 del d. lgs 36/2023, stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

Richiamati:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente,

unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

Visto il “Protocollo di legalità” rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l’ANCI Veneto e l’UPI Veneto ai sensi dell’articolo 1, comma 17, della Legge 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il Comune di Venezia ritiene di applicare.

CONSIDERATO CHE:

- per garantire l’organizzazione dei living lab del progetto LAMO a Mestre è necessario un servizio di catering da realizzarsi presso le sedi degli incontri o in location adiacenti, con le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico allegato alla TD 5711711 (agli atti presso gli archivi degli scriventi uffici);
- che l’impegno di spesa assunto con la presente determinazione troverà copertura con i fondi europei;
- ai sensi dell’art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l’importo totale stimato dell’appalto ammonta a euro 4.500,00 (IVA esclusa);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio effettuati per gli anni precedenti;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell’art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d’importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell’art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione del servizio in oggetto;

VERIFICATO CHE:

secondo quanto previsto dall’art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, ogni stazione appaltante, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, è obbligata ad utilizzare una “piattaforma di approvvigionamento digitale” certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell’ANAC;

- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della fornitura/servizio, come sopra descritte;

- a seguito di ricerca all'interno del Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione MEPA (LEGGE 296/2006) è stata individuata la ditta SOCIETÀ AGRICOLA CASA DI ANNA SS C.F/P.IVA 04243170273 all'interno

del bando "Servizi", categoria "Servizi di catering";

- in data 14/10/2025 è stata inviata alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA CASA DI ANNA SS C.F/P.IVA 04243170273 – tramite la piattaforma MEPA una Trattativa Diretta n° 5711711;

entro la data prevista nella richiesta la ditta SOCIETÀ AGRICOLA CASA DI ANNA SS C.F/P.IVA 04243170273 ha presentato il preventivo in MEPA per un importo pari a € 4.950,00 (Iva al 10% ed altri oneri fiscali inclusi).

TENUTO CONTO:

- che la ditta SOCIETÀ AGRICOLA CASA DI ANNA SS C.F/P.IVA 04243170273 è specializzata nel servizio di catering e che, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b, la stessa è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente determinazione;

- che ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

RITENUTO PERTANTO:

- di affidare alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA CASA DI ANNA SS C.F/P.IVA 04243170273 il servizio di catering per un importo di € 4.500,00 più IVA al 10% per € 450,00, per un totale complessivo di € 4.950,00 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come sopra specificato;

DATO ATTO :

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;

- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;

- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;

- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario ai sensi dell'art. 120 c. 9 del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Inoltre, ai sensi dell'art. 120 c. 10 del D.Lgs. 36/2023, qualora risulti necessario, la Scrivente Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere una proroga tecnica del contratto sottoscritto con l'operatore aggiudicatario: in tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per la stazione appaltante o più favorevoli.

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia.

D E T E R M I N A

1. di contrarre, giusto disposto di cui all'art. 192 del d. lgs 267/2000 e dell'art. 17 comma 1 e 2 del d.lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio di catering, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare il regolare svolgimento dei living lab previsti dal progetto LAMO per il quale si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di catering per il periodo ottobre 2025 – giugno 2026;

b) l'oggetto del contratto è un servizio di catering. come di seguito indicato nel capitolato tecnico agli atti presso gli scriventi uffici;

c) il contratto viene perfezionato mediante sottoscrizione di stipula della TD nel MePA e sarà dunque disciplinato dal capitolato speciale d'appalto e ove applicabili dalle Condizioni Generali relative ai beni oggetto del Contratto e dalle Regole del Sistema di eProcurement;

d) le clausole contrattuali sono quelle fissate nel capitolato e nella lettera/disciplinare/nei documenti di stipula sopra richiamati, agli atti;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs 36/2023;

2. di approvare ai sensi dell'art. 50 del d.lgs 36/2023 lettera b) l'aggiudicazione del servizio in oggetto alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA CASA DI ANNA SS C.F/P.IVA 04243170273 che per l'esecuzione del servizio esplicitato nelle premesse ha offerto un importo complessivo di € 4.950,00 (Iva 10% inclusa);

3. di affidare, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs 36/2023 lettera b), il servizio in oggetto alla SOCIETÀ AGRICOLA CASA DI ANNA SS C.F/P.IVA 04243170273, per un importo complessivo di € 4.500,00 più € 450,00 per oneri fiscali, per un importo complessivo di € 4.950,00;

4. di dare atto che la prestazione verrà resa nel periodo da ottobre 2025 a giugno 2026;

5. di impegnare a favore della SOCIETÀ AGRICOLA CASA DI ANNA SS C.F/P.IVA 04243170273 (CIG B8B0E05BE3 , CUP E72I24000100007) la somma totale di € 4.950,00 (IVA al 10% inclusa) così suddivisa:

- per € 3.950,00 (IVA al 10% inclusa) al capitolo 1903/502 "ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA", Azione di spesa EVEN.GEDI.155 Spese di trasferta e organizzazione eventi relative al Progetto LAMO PE24003 codice gestionale 005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni, del Bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità spesa totalmente coperta da finanziamenti europei;

- per € 1.000,00 (IVA al 10% inclusa) al capitolo 1903/502 "ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA", Azione di spesa EVEN.GEDI.155 Spese di trasferta e organizzazione eventi relative al Progetto LAMO PE24003 codice gestionale 005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni, del Bilancio 2026, fatti salvi i provvedimenti di approvazione dello stesso, totalmente coperta da finanziamenti europei;

6. di disporre che l'accertamento di entrata al capitolo 200191/19 (codice europeo 1) avvenga a cura della Direzione Finanziaria secondo i principi di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;

7. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del combinato disposto degli artt. 'art. 28 del d.lgs. 36/2023 e 37 del D.Lgs. 33/2013 nonché dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013;;

8. di dare atto che il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990, è Paola Ravenna, Dirigente del Settore ricerca fonti di finanziamento e progetti comunitari;

9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Paola Ravenna / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 27/10/2025